



# Istituto Nazionale di Statistica

## Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali

Circolare n. 7

Prot. 1708

Roma, 22 gennaio 2013

**Ai Sigg. Sindaci dei Comuni**  
**Dirigenti dei Servizi Demografici dei Comuni**  
**Dirigenti degli Uffici di Statistica dei Comuni**

**e, p.c.** Al Ministero dell'Interno  
- Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (S.S.A.I)  
*Documentazione e Statistica – Ufficio II: Ufficio Centrale di statistica*  
- Direzione Centrale per i Servizi Demografici  
- Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali di Governo e per le Autonomie Locali

Ai Sigg. Prefetti della Repubblica

Ai Commissari del Governo per le province autonome di Trento e Bolzano

All'Istituto Provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT)

Al Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento  
All'A.N.C.I.  
All'A.N.U.S.C.A.  
Alla De.A

### L O R O S E D I

**Oggetto: Modalità tecniche inerenti l'avvio della rilevazione dei cancellati dall'Anagrafe per decesso (Mod. Istat/P.5) – Anni di riferimento 2011-2013.**

#### **1.Premessa**

L'Istat avvierà dal 1° marzo 2013 la “**Rilevazione dei cancellati dall'Anagrafe per decesso**”, prevista nel Programma statistico nazionale 2011-2013 – Aggiornamento 2013 attualmente in fase di approvazione (codice PSN: IST-02525), con riferimento agli anni 2011-2013.

In merito all'effettuazione della suddetta rilevazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli della Conferenza Stato-Regioni-Autonomie locali del 19 aprile 2012, della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica del 7 maggio 2012 e del Garante per la protezione dei dati personali del 20 settembre 2012.

La nuova rilevazione nasce per far fronte tempestivamente a nuove esigenze informative manifestatesi a seguito di alcune variazioni del contesto normativo nazionale e internazionale. E' questo il caso del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 inerente l'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita (art. 12, commi 12 bis-12 quinquies). In base a tale normativa, l'Istat è chiamato a fornire annualmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze la variazione della speranza di vita a 65 anni dell'ultimo triennio, riferita alla popolazione residente. Sempre in tema previdenziale l'Istat, inoltre, è chiamato a comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'aggiornamento dei parametri di sopravvivenza per la revisione triennale dei coefficienti di trasformazione pensionistici (art. 1, comma 11, legge 8 agosto 1995, n. 335, come modificato dall'art. 1, comma 15 della legge 24 dicembre 2007, n. 247). Si

ricorda, infine, che la normativa comunitaria (Regolamenti europei in materia di produzione statistica pubblica) regola la produzione statistica in ambito demografico per quanto riguarda le statistiche sulle migrazioni (Regolamento CE 862/2007, come attuato dai Regolamenti CE n. 216 e 351 del 2010), mentre per le statistiche demografiche e sulla popolazione uno specifico Regolamento è in corso di approvazione da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio. Si sottolinea che i Regolamenti europei citati disciplinano contenuti e tempi della produzione statistica nazionale, secondo modalità cui ogni Paese è obbligato ad attenersi, pena le previste sanzioni comunitarie. Tali Regolamenti pongono quindi vincoli in termini di tempestività, completezza e qualità dei dati.

## 2. Contenuti della rilevazione (Mod. Istat/P.5)

Obiettivo della presente rilevazione è quello di ricavare presso l'anagrafe della popolazione residente le principali caratteristiche individuali dei deceduti e da queste successivamente derivare le principali misure di sopravvivenza della popolazione residente, richieste dalla normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata.

Le variabili oggetto di rilevazione sono le seguenti: **Cognome, Nome, Sesso, Codice fiscale, Stato civile, Anno di nascita del coniuge superstite** (se trattasi di deceduto coniugato o legalmente separato), **Titolo di studio, Cittadinanza italiana o non italiana, Stato estero di cittadinanza** (eventuale), **Data di nascita, Nascita in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di nascita** o eventuale **Stato estero di nascita, Data di decesso, Decesso in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di decesso** o eventuale **Stato estero di decesso, Data di cancellazione dall'APR**. Le informazioni riguardanti le persone decedute dovranno essere quelle in possesso dell'Anagrafe, correntemente inserite e aggiornate nella scheda individuale AP.5.

La rilevazione riguarda tutti i decessi registrati presso l'Anagrafe nel **periodo di riferimento**, intendendo per quest'ultimo il periodo in cui avviene il provvedimento di cancellazione dall'APR. Pertanto, eventi di decesso avvenuti nel mese di riferimento vanno riportati soltanto se nello stesso mese ha avuto luogo anche il provvedimento di cancellazione, altrimenti vanno riportati successivamente (Es.: deceduto il 28 gennaio, cancellato il 3 febbraio, va riportato nel mese di febbraio).

Si rende noto, infine, che la rilevazione anagrafica in oggetto non sostituisce né modifica i contenuti della Rilevazione su decessi e cause di morte (Mod. Istat/D.4, Istat/D.4bis; codice PSN: IST-00095) ed è da essa del tutto distinta e indipendente.

## 3. Calendario 2013 delle operazioni di trasmissione dei dati

Analogamente a quanto già avviene per la "rilevazione delle iscrizioni anagrafiche per nascita" (Mod. Istat/P.4, codice PSN: IST-00924) e per la "rilevazione delle iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza" (Mod. APR.4, codice PSN: IST-00201), la presente rilevazione avrà a regime (ossia dal 1° agosto 2013) le caratteristiche di una rilevazione continua replicata con cadenza mensile, i cui dati andranno cioè trasmessi mensilmente all'Istat entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento. Per arrivare a regime, tuttavia, è necessario completare le fasi di allineamento, che partono dal 1° marzo e si chiudono il 31 luglio 2013: in questo periodo di tempo il Comune dovrà allinearsi inviando i dati sugli individui cancellati dall'Anagrafe per decesso relativi al biennio 2011-2012, nonché al primo semestre 2013, così come indicato nel calendario delle repliche d'indagine riportato alla successiva tabella 1.

**Tabella 1: Calendario delle fasi e delle repliche d'indagine, del riferimento dati, dei tempi di lavorazione e delle operazioni di trasmissione dei dati – Modello Istat/P.5 – Anno 2013**

Fase	Nota	Etichetta Replicazione	Tipologia	Riferimento dati (sulla base della data del provvedimento di cancellazione anagrafica per decesso)		Periodo di lavorazione replicazione e trasmissione dei dati	
				Dal	Al	Dal	Al
1	Avvio: rilevazioni annuali 2011-2012 e Gen 2013	Anno 2011	Annuale	01/01/2011	31/12/2011	01/03/2013	30/04/2013
		Anno 2012	Annuale	01/01/2012	31/12/2012		
		Gennaio 2013	Mensile	01/01/2013	31/01/2013		
2	Rilevazioni Feb-Apr 2013	Febbraio 2013	Mensile	01/02/2013	28/02/2013	01/05/2013	30/06/2013
		Marzo 2013	Mensile	01/03/2013	31/03/2013		
		Aprile 2013	Mensile	01/04/2013	30/04/2013		
3	Rilevazioni Mag-Giu 2013	Maggio 2013	Mensile	01/05/2013	31/05/2013	01/07/2013	31/07/2013
		Giugno 2013	Mensile	01/06/2013	30/06/2013		
4	Entrata a regime: Lug-Dic 2013	Luglio 2013	Mensile	01/07/2013	31/07/2013	01/08/2013	31/08/2013
		Agosto 2013	Mensile	01/08/2013	31/08/2013	01/09/2013	30/09/2013
		Settembre 2013	Mensile	01/09/2013	30/09/2013	01/10/2013	31/10/2013
		Ottobre 2013	Mensile	01/10/2013	31/10/2013	01/11/2013	30/11/2013
		Novembre 2013	Mensile	01/11/2013	30/11/2013	01/12/2013	31/12/2013
		Dicembre 2013	Mensile	01/12/2013	31/12/2013	01/01/2014	31/01/2014

In particolare, nella prima Fase di lavorazione, che va dal 01/03/2013 al 30/04/2013, il Comune dovrà trasmettere i dati relativi all'anno 2011, all'anno 2012 e al mese di Gennaio 2013. Nella seconda Fase di lavorazione, che va dal 01/05/2013 al 30/06/2013, il Comune dovrà trasmettere i dati relativi ai mesi di Febbraio, Marzo e Aprile 2013. Nella terza Fase di lavorazione, che va dal 01/07/2013 al 31/07/2013, il Comune dovrà trasmettere i dati relativi ai mesi di Maggio e Giugno 2013. Infine, nella quarta Fase si entra a regime con la trasmissione dati su base mensile, da effettuarsi entro l'ultimo giorno del mese successivo al mese di riferimento. Quest'ultima fase prende avvio con la trasmissione dei dati relativi al mese di Luglio 2013, da effettuarsi entro il 31/08/2013, e si conclude con la trasmissione dei dati relativi al mese di Dicembre 2013, da effettuarsi entro il 31/01/2014.

In considerazione delle comprensibili difficoltà di avvio della nuova rilevazione, si raccomanda ai Comuni di attenersi scrupolosamente alla tempistica di trasmissione dei dati riportata nel suddetto calendario. Si rende noto, peraltro, che nell'ambito di una specifica replicazione d'indagine il sistema di acquisizione accetta soltanto gli eventi la cui data di provvedimento di cancellazione ricada nell'anno di riferimento dei dati (Es.: un evento con data provvedimento risalente all'anno 2011 viene respinto se caricato nella replicazione d'indagine del 2012).

#### **4.Modalità di trasmissione dei dati**

Nella logica della dematerializzazione delle procedure amministrative e delle comunicazioni tra Enti dello Stato, si porta a conoscenza che la rilevazione in oggetto si avvale di una modalità di acquisizione dei dati completamente telematica. In particolare, per l'invio dei dati il Comune dovrà avvalersi del servizio **INDATA**, in modalità acquisizione via web, collegandosi al sito: <https://indata.istat.it/mp5>.

Il **sito sarà attivo dal 1° marzo 2013**. Con successiva comunicazione l'Istat renderà note le caratteristiche del sito, le modalità di registrazione *on line* e di primo accesso (*userid* e *password* personali in dotazione al Comune), le istruzioni per la compilazione e invio *on line* dei modelli statistici. Il sistema di acquisizione consente sia la compilazione manuale a video del singolo modello statistico, sia l'*upload* di un file in formato testo contenente tutti gli eventi di decesso registrati nel periodo di rilevazione della singola replicazione d'indagine (Es.: Anno 2011, Anno 2012, Gennaio 2013, Febbraio 2013 ecc). Contenuti e tracciato record di suddetto file sono riportati nei successivi paragrafi. L'elasticità d'uso del sistema di acquisizione è tale che sarà possibile utilizzare nell'ambito della medesima replicazione d'indagine sia la modalità d'inserimento manuale, sia la modalità di caricamento file, sia entrambe.

Ulteriori istruzioni saranno riportate direttamente sul sito INDATA, unitamente alla documentazione necessaria per l'attivazione del servizio. Per informazioni o specifica assistenza, i funzionari comunali delegati all'uso del servizio INDATA possono rivolgersi ai referenti Istat indicati più avanti nella presente circolare.

#### **5.Tracciato record per l'invio dei dati tramite *upload* di file in locale**

La **struttura** del file richiesto è articolata in record sequenziali, dove a ogni record corrisponde un solo evento di decesso. I singoli campi del record devono essere separati dal carattere “;” (punto e virgola), compreso quello di chiusura record.

Si precisa che devono essere forniti all'Istat esclusivamente i dati richiesti senza informazioni aggiuntive. I campi devono essere quelli indicati nella Tabella 2 e sono obbligatori, ad eccezione della variabile titolo di studio che sarà facoltativo compilare. Qualora un campo fosse omesso, in quanto relativo a informazione non conosciuta o da non doversi documentare (Es.: Stato estero di cittadinanza nel caso di cittadino italiano), nel file deve comunque inserirsi un separatore per il campo assente (vedere esempi alla fine del paragrafo 6).

Il **primo record** del file dovrà obbligatoriamente contenere le etichette delle variabili così come indicato in Tabella 2. I dati oggetto di rilevazione occupano, pertanto, le posizioni dal secondo record in poi.

Il **nome del file** da caricare sul sistema sarà del tipo: “nome.csv”. Il sistema accetta, infatti, solo file con estensione CSV (*comma separated value*) mentre non assume alcuna importanza il nome attribuito allo stesso. Si consiglia, una volta predisposto il file CSV, di non aprirlo in automatico (doppio clic) con foglio elettronico Excel e quindi di salvarlo da tale piattaforma. In tali circostanze, infatti, sussiste il rischio di perdita dati in alcuni campi del tracciato, in genere corrispondenti a variabili di tipo testo o data (Es.: la provincia di nascita “001” diviene “1” in apertura del file in Excel; la data di decesso “gg/mm/aaaa” può essere trasformata in formato testo non compatibile col sistema di acquisizione web).

**Tabella 2: Tracciato record**

Campo	Descrizione campo	Etichetta campo (1° record)	Lunghezza	Tipo
1	Numero progressivo del questionario	PROGRESSIVO_QUEST	Variabile Max 5 car.	Numerico
2	Cognome	COGNOME	Variabile	Alfabetico
3	Nome	NOME	Variabile	Alfabetico
4	Sesso	SESSO	Costante 1 car.	Numerico
5	Codice fiscale	CODICE_FISCALE	Costante 16 car.	Alfanumerico
6	Stato civile	STATO_CIVILE	Costante 1 car.	Numerico
7	Anno di nascita del coniuge superstite	ANNO_NASC_CONIUGE	Costante 4 car.	Numerico
8	Titolo di studio	TITOLO_STUDIO	Costante 1 car.	Numerico
9	Cittadinanza italiana o non italiana	CITT_ITA_SINO	Costante 1 car.	Numerico
10	Stato estero di cittadinanza	CITTADINANZA	Costante 3 car.	Numerico
11	Data di nascita	DATA_NASCITA	Costante 10 car.	Data gg/mm/aaaa
12	Nascita in Italia o all'estero	NASCITA_ITA_SINO	Costante 1 car.	Numerico
13	Provincia italiana di nascita	PROV_NASCITA	Costante 3 car.	Numerico
14	Comune italiano di nascita	COM_NASCITA	Costante 3 car.	Numerico
15	Stato estero di nascita	STATO_EST_NASCITA	Costante 3 car.	Numerico
16	Data di decesso	DATA_DECESSO	Costante 10 car.	Data gg/mm/aaaa
17	Decesso in Italia o all'estero	DECESSO_ITA_SINO	Costante 1 car.	Numerico
18	Provincia italiana di decesso	PROV_DECESSO	Costante 3 car.	Numerico
19	Comune italiano di decesso	COM_DECESSO	Costante 3 car.	Numerico
20	Stato estero di decesso	STATO_EST_DECESSO	Costante 3 car.	Numerico
21	Data di cancellazione dall'APR	DATA_CANCELLAZIONE	Costante 10 car.	Data gg/mm/aaaa

**6.Note tecniche sui campi del tracciato**❖ Campo 1: Numero progressivo del questionario

Tale campo deve contenere, di volta in volta, un valore diverso rispetto a quelli già riportati nei precedenti record della stessa replicazione d'indagine. Attenzione, pertanto, nell'ambito della medesima replicazione d'indagine un record contenente un valore del campo "Numero progressivo del questionario" già utilizzato in precedenza andrà a sostituire il record già caricato riscrivendolo ex-novo, con conseguente perdita definitiva dei dati già immessi. La lunghezza del campo è variabile fino a un massimo di 5 caratteri (da 1 a 99999).

❖ Campi 2-3: Cognome e Nome

Tali campi devono contenere, rispettivamente, il Cognome e il Nome del deceduto registrato in Anagrafe. Nel caso di Cognomi o Nomi doppi o plurimi, tutte le componenti devono essere inserite nel file, separate da spazi (mai da virgole o caratteri speciali). Esempi:

;rossi;antonio;

;de curtis;angela maria;

;serbelloni mazzanti;sue ellen;

;lopez martinez gonzales; alejandro tobias;

❖ Campo 4: Sesso

Sesso dell'individuo. I valori ammessi sono i seguenti:

1 = Maschio

2 = Femmina.

❖ Campo 5: Codice fiscale

Campo alfanumerico di lunghezza fissa a 16 caratteri. Attenzione! Data l'univocità del codice fiscale nel classificare i residenti è fondamentale che l'incidenza dei dati mancanti o errati per questa variabile sia prossima allo zero.

❖ Campo 6: Stato civile

Per questo campo è richiesta la seguente codifica:

1 = Celibe/nubile

- 2 = Coniugato/a
- 3 = Divorziato/a
- 4 = Vedovo/a
- 5 = Separato/a legalmente
- 6 = Altro/Ignoto.

❖ Campo 7: Anno di nascita del coniuge superstite

Va indicato, nel formato aaaa, nel caso d'individuo deceduto coniugato o separato legalmente.

❖ Campo 8: Titolo di studio

Campo facoltativo, se ne raccomanda in ogni caso la compilazione stante il crescente e fondamentale interesse per gli studi differenziali di mortalità secondo le caratteristiche socio-professionali degli individui. Per questo campo è richiesta la seguente codifica:

- 1 = Nessun titolo/Licenza elementare
- 2 = Licenza media inferiore
- 3 = Titolo o diploma d'istruzione secondaria superiore
- 4 = Laurea di primo livello
- 5 = Diploma di laurea (vecchio ordinamento)/Laurea specialistica di secondo livello
- 6 = Titolo post-laurea/Master universitario/Diploma di specializzazione/Dottore di ricerca.

❖ Campi 9-10: Cittadinanza italiana, Stato estero di cittadinanza

I valori ammessi per il campo Cittadinanza italiana sono:

- 1 = Sì
- 2 = No

Se si valorizza il codice 2 (cittadino non italiano) si dovrà allora indicare il codice Istat dello Stato estero di cittadinanza. Esempi:

Cittadino italiano: ;1;

Cittadino argentino: ;2;602;

Cittadino apolide: ;2;999;

❖ Campi 11-16-21: Data di nascita, Data di decesso e Data di cancellazione dall'APR

Il formato previsto per tali campi è il seguente:

gg/mm/aaaa

dove gg indica il giorno, mm indica il mese, aaaa indica l'anno. Il campo deve avere sempre lunghezza fissa pari a dieci caratteri, premettendo gli zeri. Per gli individui residenti stranieri sarà possibile, nel caso in cui non si sia a conoscenza del giorno e del mese di nascita, inserire degli zeri in corrispondenza delle rispettive componenti del campo (ad es. 00/00/1960). Si raccomanda attenzione nel far sì che sia rispettata la cadenza temporale degli eventi, ossia data di nascita <= data di decesso <= data di cancellazione dall'APR. Esempi:

18 aprile 1899: ;18/04/1899;

2 ottobre 1932: ;02/10/1932;

25 gennaio 2013: ;25/01/2013;

❖ Campi 12-15: Nascita in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di nascita, Stato estero di nascita

I valori ammessi per il campo Nascita in Italia sono:

- 1 = Sì
- 2 = No

Nei successivi tre campi, Provincia e Comune italiani di nascita o Stato estero di nascita vanno indicati, rispettivamente, i codici Istat della Provincia e del Comune italiano di nascita oppure il codice Istat dello Stato estero di nascita. I codici devono essere di lunghezza fissa pari a tre cifre premettendo gli eventuali zeri.

Attenzione! I due campi Provincia e Comune di nascita, da un lato, e il campo Stato estero di nascita, dall'altro, sono mutuamente esclusivi. Se sono valorizzati i primi, dovrà risultare nullo il secondo e viceversa. Esempi:

Torino: ;1;001;272;;

Terni: ;1;055;032;;

Andria: ;1;110;001;;

Argentina: ;2;;;602;

Cuba: ;2;;;514;

❖ Campi 17-20: Decesso in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di decesso, Stato estero di decesso

I valori ammessi per il campo Decesso in Italia sono:

1 = Sì

2 = No

Nei successivi tre campi, Provincia e Comune italiani di decesso o Stato estero di decesso vanno indicati, rispettivamente, i codici Istat della Provincia e del Comune italiano di decesso oppure il codice Istat dello Stato estero di decesso. I codici devono essere di lunghezza fissa pari a tre cifre premettendo gli eventuali zeri.

Attenzione! I due campi Provincia e Comune di decesso, da un lato, e il campo Stato estero di decesso, dall'altro, sono mutuamente esclusivi. Se sono valorizzati i primi, dovrà risultare nullo il secondo e viceversa. Si rimanda a quanto descritto al punto precedente (campi 12-15) per gli esempi.

❖ Esempi di record validi

Esempio 1.

*Marco Bianchi, coniugato, cittadinanza italiana, licenza media inferiore, nato a Bergamo il 3 agosto 1931, deceduto a Milano il 14 ottobre 2011, cancellato da APR il 18 ottobre 2011:*

1;bianchi;marco;1;BNCMRC31M03A794Q;1;1933;2;1;;03/08/1931;1;016;024;;14/10/2011;1;015;146;;18/10/2011;

Esempio 2.

*Luciana Verdi, divorziata, cittadinanza argentina, diploma di laurea, nata a Buenos Aires (Argentina) il 21 novembre 1947, deceduta a Roma il 5 dicembre 2012, cancellata da APR il 23 dicembre 2012:*

2;verdi;luciana;2;VRDLCN47S61Z600E;3;;5;2;602;21/11/1947;2;;;602;05/12/2012;1;058;091;;23/12/2012;

Esempio 3.

*John Black, separato legalmente, cittadinanza statunitense, master universitario, nato a Chicago (USA) il 15 dicembre 1952, deceduto a L'Havana (Cuba) il 4 febbraio 2013, cancellato da APR il 23 marzo 2013:*

3;black;john;BLCJHN52T15Z404W;5;1954;6;2;536;15/12/1952;2;;;536;04/02/2013;2;;;514;23/03/2013;

## 7.Referenti per la rilevazione

Per **assistenza tecnico-statistica** sul contenuto della presente circolare è possibile prendere contatto con i seguenti referenti della sede di Roma, U.O. DEM/A Stime, previsioni e dinamica della popolazione:

Nominativo di riferimento	e-mail	Telefono	Fax
Gianni Corsetti	giacorsetti@istat.it	06.46737367	06.46738283
Giorgia Capacci	gcapacci@istat.it	06.46737393	06.46738283
Silvia Capuano	sicapuan@istat.it	06.46737559	06.46738283
Maurizio Silveri	silveri@istat.it	06.46737350	06.46738283

E', inoltre, a disposizione l'indirizzo mail [dem-a@istat.it](mailto:dem-a@istat.it).

## **8. Protezione dei dati personali e segreto statistico**

La rilevazione oggetto della presente circolare rientra tra le rilevazioni d'interesse pubblico, inserita nel Programma statistico nazionale 2011-2013 – Aggiornamento 2013 in corso di approvazione (codice IST-02525) ed è condotta nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, e *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*, allegato A.3 al citato d.lgs. n. 196/2003) e di tutela del segreto statistico (art.9 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche e integrazioni).

I dati raccolti potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art.7 del citato *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti ai quali si riferiscono.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente rilevazione è il Direttore Centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali dell'Istat.

Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat – Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 – 00184 Roma, e il responsabile è il Direttore Centrale sopra indicato, al quale è possibile rivolgersi anche per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'obbligo di risposta per la presente rilevazione è disciplinato dall'art. 7 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322.

Nel ringraziare dell'attenzione, si confida nella massima collaborazione da parte degli operatori comunali, indispensabile al miglioramento della qualità dei dati statistici prodotti nell'ambito del Sistema statistico nazionale. Si coglie l'occasione per ringraziare i Comuni per la loro preziosa e insostituibile opera di collaborazione offerta nello svolgimento dell'attività statistica istituzionale.

IL DIRETTORE CENTRALE



(dott. Saverio Gazzelloni)